



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI MODENA <i>del 02 lug 2025</i>	Bomba inesplosa Chiuse LAI e la ferrovia = Bomba inesplosa a Casalecchio Chiuse l'autostrada Alela ferrovia <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 5</i>	pag. 3
GAZZETTA DI REGGIO <i>del 02 lug 2025</i>	Bomba inesplosa a Casalecchio Chiuse l'autostrada Alela ferrovia <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 5</i>	pag. 5
NUOVA FERRARA <i>del 02 lug 2025</i>	Bomba inesplosa a Casalecchio Chiuse l'autostrada Al e la ferrovia <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 6</i>	pag. 6
NUOVA FERRARA <i>del 02 lug 2025</i>	Lavori sulla fibra internet. ma è una truffa <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 18</i>	pag. 7
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 02 lug 2025</i>	Passante, giorno decisivo De Pascale a Roma = De Pascale e Lepore a Roma Summit con Salvini e Aspi <i>di ros carb</i>	<i>a pag 33</i>	pag. 8
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 02 lug 2025</i>	La Fanfara dell'Arma contro degrado e illegalità <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 45</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 02 lug 2025</i>	Disinnesco della bomba, chiusa l'Autostrada <i>di g.m</i>	<i>a pag 49</i>	pag. 12
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 02 lug 2025</i>	«Costi eccessivi per la Rsa Via dall'Asp Pianura Est» <i>di ZOE PEDERZINI</i>	<i>a pag 51</i>	pag. 13
RESTO DEL CARLINO MO... <i>del 02 lug 2025</i>	Da Max Gazzè a Ermal Meta <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 48</i>	pag. 14
RESTO DEL CARLINO RE... <i>del 02 lug 2025</i>	Nei piccoli borghi con Entroterre Da Max Gazze a Ermal Meta <i>di Pierfrancesco Pacoda</i>	<i>a pag 48</i>	pag. 15
RESTO DEL CARLINO RIM... <i>del 02 lug 2025</i>	Nei piccoli borghi con Entroterre Da Max Gazze a Ermal Meta <i>di Pierfrancesco Pacoda</i>	<i>a pag 48</i>	pag. 16

Casalecchio
Bomba inesplosa
Chiuse l'A1
e la ferrovia

» a pag. 5

Bomba inesplosa a Casalecchio Chiuse l'autostrada A1 e la ferrovia

Stanotte le operazioni per far brillare un ordigno della Seconda Guerra Mondiale
Solo due residenti da evacuare, possibili ripercussioni su circolazione e traffico

Bologna Questa notte Casalecchio di Reno diventerà teatro del disinnescamento di una bomba d'aereo della Seconda guerra mondiale da 100 libbre, rinvenuta il 7 aprile nel cantiere della Nuova Porrettana, in via Zannoni. Per consentire le operazioni in sicurezza, saranno chiuse al traffico diverse arterie strategiche: A1, Raccordo di Casalecchio, tratti della tangenziale, la ferrovia Bologna-Porretta e alcune strade locali.

La bomba, modello GP AN-M30 di fabbricazione statunitense, verrà disinnescata dagli artificieri del Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore a partire dalle 23, con evacuazione della zona a rischio già dalle 22. Grazie alla realizzazione di una struttura protettiva attorno all'ordigno, il numero di residenti da allontanare si limita a due persone, mentre un'attività produttiva dovrà essere presidiata.

Il coordinamento è affidato

alla Prefettura di Bologna, che ha attivato un Centro Operativo Misto. Coinvolti anche vigili del fuoco, forze dell'ordine, Protezione civile, 118, Croce Rossa Militare, Rfi, Anas, Autostrade per l'Italia ed Enac. È previsto anche il divieto di sorvolo aereo per tutta la durata dell'intervento. Per ridurre l'impatto sul traffico e sul trasporto ferroviario, l'intervento si svolgerà in orario notturno. Tuttavia, saranno necessarie chiusure temporanee in vari punti nevralgici della mobilità bolognese. In A1, chi viaggia da Milano verso Firenze dovrà deviare obbligatoriamente sul Raccordo di Casalecchio, mentre chi proviene da Firenze e viaggia verso Milano, Padova o Ancona sarà obbligato a uscire a Sasso Marconi. La stazione autostradale di Sasso Marconi sarà chiusa in entrata verso Bologna, così come la stazione di Sasso Marconi nord, interdetta sia in entrata che in uscita.

Chiusure anche per le aree di servizio: Cantagallo est (in direzione Bologna/Milano) sarà non accessibile dalle 22 alle 2 di domani, mentre Cantagallo ovest (verso Firenze) non sarà raggiungibile dalle 23 alle 2. Sul Raccordo di Casalecchio sarà sospesa la circolazione nel tratto tra la stazione di Bologna Casalecchio e l'allacciamento con l'A1 in direzione sud, e sarà chiusa l'entrata alla stazione di Bologna Casalecchio per tutte le direzioni (Firenze, Milano, Ancona, Padova). Anche la tangenziale di Bologna sarà interessata: dalle 22 alle 5 di domani sarà chiuso il tratto tra lo svincolo 2 (Borgo Panigale) e lo svincolo 1 (Nuova Bazzanese), in direzione Casalecchio/A1. Interdetta, sempre in orario notturno, anche una porzione di via Ronzani a Casalecchio, sia al traffico veicolare che pedonale. La linea ferroviaria Bologna-Porretta verrà sospesa dopo il transito dell'ultimo treno utile. Una

volta completate le operazioni di disinnescamento, l'ordigno sarà trasportato nella mattinata del 3 luglio presso una cava tra Pianoro e Loiano, dove sarà fatto brillare in sicurezza.

Per chi viaggia nelle ore interessate, è consigliato consultare i canali ufficiali di Autostrade per l'Italia, Trenitalia e del Comune di Casalecchio, che aggiorneranno in tempo reale eventuali variazioni o prolungamenti delle chiusure.

**Per precauzione
è previsto il divieto
di sorvolo aereo
per tutta la durata
dell'intervento**



Peso: 1-1%, 5-49%



Si tratta
di un
modello
GP AN-M30
che pesa
100 libbre

Due militari
impegnati
in una
operazione
di bonifica
(immagine
d'archivio)

È stato
ritrovato
il 7 aprile
nel cantiere
della Nuova
Porrettana



L'intervento
comincia
alle 22
con
l'evacuazione
Le chiusure
dureranno
fino alle 5
del mattino
di domani



Peso:1-1%,5-49%

Bomba inesplosa a Casalecchio Chiuse l'autostrada A1 e la ferrovia

Stanotte le operazioni per far brillare un ordigno della Seconda Guerra Mondiale
Solo due residenti da evacuare, possibili ripercussioni su circolazione e traffico

Bologna Questa notte Casalecchio di Reno diventerà teatro del disinnescamento di una bomba d'aereo della Seconda guerra mondiale da 100 libbre, rinvenuta il 7 aprile nel cantiere della Nuova Porrettana, in via Zannoni. Per consentire le operazioni in sicurezza, saranno chiuse al traffico diverse arterie strategiche: A1, Raccordo di Casalecchio, tratti della tangenziale, la ferrovia Bologna-Porretta e alcune strade locali.

La bomba, modello GP AN-M30 di fabbricazione statunitense, verrà disinnescata dagli artificieri del Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore a partire dalle 23, con evacuazione della zona a rischio già dalle 22. Grazie alla realizzazione di una struttura protettiva attorno all'ordigno, il numero di residenti da allontanare si limita a due persone, mentre un'attività produttiva dovrà essere presidiata.

Il coordinamento è affidato

alla Prefettura di Bologna, che ha attivato un Centro Operativo Misto. Coinvolti anche vigili del fuoco, forze dell'ordine, Protezione civile, 118, Croce Rossa Militare, Rfi, Anas, Autostrade per l'Italia ed Enac. È previsto anche il divieto di sorvolo aereo per tutta la durata dell'intervento. Per ridurre l'impatto sul traffico e sul trasporto ferroviario, l'intervento si svolgerà in orario notturno. Tuttavia, saranno necessarie chiusure temporanee in vari punti nevralgici della mobilità bolognese. In A1, chi viaggia da Milano verso Firenze dovrà deviare obbligatoriamente sul Raccordo di Casalecchio, mentre chi proviene da Firenze e viaggia verso Milano, Padova o Ancona sarà obbligato a uscire a Sasso Marconi. La stazione autostradale di Sasso Marconi sarà chiusa in entrata verso Bologna, così come la stazione di Sasso Marconi nord, interdetta sia in entrata che in uscita.

Chiusure anche per le aree di servizio: Cantagallo est (in direzione Bologna/Milano) sarà non accessibile dalle 22 alle 2 di domani, mentre Cantagallo ovest (verso Firenze) non sarà raggiungibile dalle 23 alle 2. Sul Raccordo di Casalecchio sarà sospesa la circolazione nel tratto tra la stazione di Bologna Casalecchio e l'allacciamento con l'A1 in direzione sud, e sarà chiusa l'entrata alla stazione di Bologna Casalecchio per tutte le direzioni (Firenze, Milano, Ancona, Padova). Anche la tangenziale di Bologna sarà interessata: dalle 22 alle 5 di domani sarà chiuso il tratto tra lo svincolo 2 (Borgo Panigale) e lo svincolo 1 (Nuova Bazzanese), in direzione Casalecchio/A1. Interdetta, sempre in orario notturno, anche una porzione di via Ronzani a Casalecchio, sia al traffico veicolare che pedonale. La linea ferroviaria Bologna-Porretta verrà sospesa dopo il transito dell'ultimo treno utile. Una

volta completate le operazioni di disinnescamento, l'ordigno sarà trasportato nella mattinata del 3 luglio presso una cava tra Pianoro e Loiano, dove sarà fatto brillare in sicurezza.

Per chi viaggia nelle ore interessate, è consigliato consultare i canali ufficiali di Autostrade per l'Italia, Trenitalia e del Comune di Casalecchio, che aggiorneranno in tempo reale eventuali variazioni o prolungamenti delle chiusure.

L'intervento comincia alle 22 con l'evacuazione. Le chiusure dureranno fino alle 5 del mattino di domani

Per precauzione è previsto anche il divieto di sorvolo aereo per tutta la durata dell'intervento



Si tratta di un modello GP AN-M30 che pesa 100 libbre

È stata ritrovata il 7 aprile nel cantiere della Nuova Porrettana

Due militari impegnati in una operazione di bonifica (immagine d'archivio)



Peso: 48%

Bomba inesplosa a Casalecchio Chiuse l'autostrada A1 e la ferrovia

Stanotte le operazioni per far brillare un ordigno della Seconda Guerra Mondiale
Solo due residenti da evacuare, possibili ripercussioni su circolazione e traffico

Bologna Questa notte Casalecchio di Reno diventerà teatro del disinnescamento di una bomba d'aereo della Seconda guerra mondiale da 100 libbre, rinvenuta il 7 aprile nel cantiere della Nuova Porrettana, in via Zannoni. Per consentire le operazioni in sicurezza, saranno chiuse al traffico diverse arterie strategiche: A1, Raccordo di Casalecchio, tratti della tangenziale, la ferrovia Bologna-Porretta e alcune strade locali.

La bomba, modello GP AN-M30 di fabbricazione statunitense, verrà disinnescata dagli artificieri del Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore a partire dalle 23, con evacuazione della zona a rischio già dalle 22. Grazie alla realizzazione di una struttura protettiva attorno all'ordigno, il numero di residenti da allontanare si limita a due persone, mentre un'attività produttiva dovrà essere presidiata.

Il coordinamento è affidato

alla Prefettura di Bologna, che ha attivato un Centro Operativo Misto. Coinvolti anche vigili del fuoco, forze dell'ordine, Protezione civile, 118, Croce Rossa Militare, Rfi, Anas, Autostrade per l'Italia ed Enac. È previsto anche il divieto di sorvolo aereo per tutta la durata dell'intervento. Per ridurre l'impatto sul traffico e sul trasporto ferroviario, l'intervento si svolgerà in orario notturno. Tuttavia, saranno necessarie chiusure temporanee in vari punti nevralgici della mobilità bolognese. In A1, chi viaggia da Milano verso Firenze dovrà deviare obbligatoriamente sul Raccordo di Casalecchio, mentre chi proviene da Firenze e viaggia verso Milano, Padova o Ancona sarà obbligato a uscire a Sasso Marconi. La stazione autostradale di Sasso Marconi sarà chiusa in entrata verso Bologna, così come la stazione di Sasso Marconi nord, interdetta sia in entrata che in uscita.

Chiusure anche per le aree di servizio: Cantagallo est (in direzione Bologna/Milano) sarà non accessibile dalle 22 alle 2 di domani, mentre Cantagallo ovest (verso Firenze) non sarà raggiungibile dalle 23 alle 2. Sul Raccordo di Casalecchio sarà sospesa la circolazione nel tratto tra la stazione di Bologna Casalecchio e l'allacciamento con l'A1 in direzione sud, e sarà chiusa l'entrata alla stazione di Bologna Casalecchio per tutte le direzioni (Firenze, Milano, Ancona, Padova). Anche la tangenziale di Bologna sarà interessata: dalle 22 alle 5 di domani sarà chiuso il tratto tra lo svincolo 2 (Borgo Panigale) e lo svincolo 1 (Nuova Bazzanese), in direzione Casalecchio/A1. Interdetta, sempre in orario notturno, anche una porzione di via Ronzani a Casalecchio, sia al traffico veicolare che pedonale. La linea ferroviaria Bologna-Porretta verrà sospesa dopo il transito dell'ultimo treno utile. Una

volta completate le operazioni di disinnescamento, l'ordigno sarà trasportato nella mattinata del 3 luglio presso una cava tra Pianoro e Loiano, dove sarà fatto brillare in sicurezza.

Per chi viaggia nelle ore interressate, è consigliato consultare i canali ufficiali di Autostrade per l'Italia, Trenitalia e del Comune di Casalecchio, che aggiorneranno in tempo reale eventuali variazioni o prolungamenti delle chiusure.

**Per precauzione
è previsto il divieto
di sorvolo aereo
per tutta la durata
dell'intervento**



**L'intervento
comincia
alle 22
con
l'evacuazione
Le chiusure
dureranno
fino alle 5
del mattino
di domani**



Si tratta
di un
modello
GP AN-M30
che pesa
100 libbre

È stato
ritrovato
il 7 aprile
nel cantiere
della Nuova
Porrettana

Due militari
impegnati
in una
operazione
di bonifica
(immagine
d'archivio)



Peso: 48%

Pieve di Cento

Lavori sulla fibra internet, ma è una truffa

Pieve di Cento Negli ultimi giorni sono stati segnalati alcuni casi di tentate truffe in cui persone si spacciano per operatori di aziende di fibra internet e cercano di entrare nelle abitazioni con la scusa di verifiche o lavori. È la nuova frontiera dei truffatori che hanno anche costretto il Comune ad intervenire pubblicamente.

«In questo momento i lavori alla fibra ottica a Pieve sono terminati e sono giustificabili interventi a domicilio solo qualora siano state fatte richieste di attivazione contratti

dal proprietario - scrivono dal municipio - Vi invitiamo quindi a non aprire la porta a persone sospette e di segnalare immediatamente eventuali episodi alle forze dell'ordine. Vi preghiamo inoltre di condividere questo avviso con familiari e amici».

Dell'accaduto sono stati informati anche i carabinieri, ora impegnati a pattugliare il territorio alla ricerca del gruppo specializzato nei raggiri.



Peso: 6%

Passante, giorno della verità

Il summit con Salvini e Aspi

Passante, giorno decisivo

De Pascale a Roma

De Pascale e Lepore a Roma Summit con Salvini e Aspi

Sul tavolo l'opera ferma al lotto zero: si attendono modifiche e nuove ipotesi
A rischio gli interventi green, così l'infrastruttura potrebbe cambiare volto

Carbutti a pagina 10

L'atteso summit al ministero delle Infrastrutture sul Passante Possibile (*copyright* di Michele de Pascale) sarà oggi pomeriggio. Il vicepremier e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini ha, infatti, invitato il presidente della Regione, il sindaco Matteo Lepore e Aspi «per fare il punto della situazione sul nodo di Bologna».

E oggi a Roma ci sarà una folta delegazione dal nostro territorio: de Pascale, l'assessora regionale alle Infrastrutture Irene Priolo e il dg a Cura del territorio e Ambiente Paolo Ferrecchi; poi il sindaco, l'assessore Michele Campaniello e alcuni tecnici comunali. Un incontro che mira a fare il punto su un'opera di cui si dibatte da 30 anni e che, oggi, è ferma al 'lotto zero'. Da qui, servono nuove soluzioni, come emerso dal primo faccia a faccia del 23 giugno tra Salvini e il nuovo ad di Autostrade Arrigo Giana. «L'obiettivo è trovare

una soluzione efficace, più rapida e di minor impatto ambientale, economico e sociale», è la sintesi licenziata al termine del summit. Che tradotto, significa: Passante di Mezzo quasi defunto. Colpa di costi quadruplicati (si aggira, a oggi, attorno ai 3 miliardi di euro), soprattutto, tant'è che lo stesso de Pascale, in un'intervista al 'Carlino', ha aperto a «piccole modifiche all'opera» purché si vada avanti. Resta da capire, se il Passante di Mezzo non s'avrà da fare, quale sarà la nuova infrastruttura sostenibile secondo Mit e Aspi. E, soprattutto, se oggi già qualcosa del nuovo progetto trapeleterà, visto che le opere green volute dal sindaco Lepore in tandem con l'ala sinistra di Coalizione civica paiono a rischio. Per ora filtra qualche ipotesi, con il Passante di Mezzo che rischia di trasformarsi in Passante... dimezzato. Si vocifera, infatti, che potrebbe essere riesumato il 'Passante evoluto' dell'ex ministro M5s Danilo Toninelli che puntava a un allargamento della tangenziale, senza toccare l'auto-

strada. L'altra idea è l'opposto: allargare l'autostrada, senza toccare la tangenziale. Terza strada: limitarsi a rifare i ponti, intervenendo solo sui nodi più complicati. Un lodo, quello degli interventi tampone, perorato dal capogruppo alla Camera di FdI, Galeazzo Bignami, per poi rilanciare il Passante Sud. La Lega, capitanata da Lucia Borgonzoni, invece, si schiera al fianco di Salvini «per una soluzione meno cara e più veloce», ma senza dimenticare la pazza idea del Passante interrato. Il Pd non molla e chiede di non toccare le «opere di compensazione».

ros. carb.

LE TRE IDEE IN CAMPO

Allargare la tangenziale o solo l'autostrada? Oppure misure tampone



Peso: 33-4%, 42-54%

Priolo e la mobilità

A CASTEL MAGGIORE



Dibattito alla Festa dell'Unità

Focus su trasporti e ambiente

Mobilità sostenibile, urbanistica della rigenerazione, tutela dell'ambiente: ne parlerà stasera Irene Priolo, assessora regionale ad Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, intervistata dalla giornalista del 'Carlino' Rosalba Carbutti. L'incontro inizierà alle 21 alla Festa dell'Unità di Castel Maggiore al Parco delle Staffette partigiane in via Lirone. Al centro del dibattito anche l'incontro romano sul Passante e le prospettive di un'opera di cui si dibatte da oltre 30 anni.



L'incontro tra Matteo Salvini e Michele de Pascale al Mit mesi fa



Peso:33-4%,42-54%

XX Settembre, il rilancio La Fanfara dell'Arma contro degrado e illegalità

Domani la serata, che fa parte di un vasto progetto per la riqualificazione dell'area Giancarlo Tonelli (Ascom): «Solo così si restituisce questo luogo ai cittadini»

Sarà una serata speciale quella in programma domani, alle 20.30, in piazza XX Settembre, l'area intorno al Cassero di Porta Galliera. Nell'ambito del progetto XXL piazza Libera, promosso da Confcommercio Ascom Bologna in coprogettazione con il Comune, per riqualificare l'area di piazza XX Settembre, andrà in scena il concerto della Fanfara della Scuola marescialli e brigadieri dei carabinieri di Firenze. La serata, organizzata in collaborazione con il Comando provinciale dell'Arma dei carabinieri di Bologna, sarà un'occasione per celebrare i valori delle istituzioni e rafforzare il dialogo con la comunità attraverso la potenza simbolica e universale della musica.

La storica Fanfara dell'Arma eseguirà un programma musicale variegato e coinvolgente: dalle tradizionali marce militari a celebri brani tratti da musical di Broadway, passando per iconiche colonne sonore del cinema. Un repertorio pensato per emozionare e coinvolgere un pubblico eterogeneo, in un'atmosfera di festa e partecipazione.

Nata inizialmente come ensemble di allievi frequentatori dei

corsi della Scuola Marescialli, la Fanfara è oggi composta da 25 musicisti, tutti diplomati nei conservatori italiani e che successivamente si sono specializzati per entrare a far parte dei reparti musicali dell'Arma. A dirigere il complesso è, da oltre trent'anni, il Maestro Ennio Robbio, luogotenente carica speciale dei carabinieri.

«Il progetto XXL Piazza Libera vuole trasformare l'area in uno spazio vivibile e sicuro – spiega Giancarlo Tonelli, direttore generale di Confcommercio Ascom Bologna – offrendo occasioni di incontro, cultura, sport, educazione e commercio. Solo così possiamo contrastare fenomeni di degrado e illegalità, restituendo alla città un luogo che appartiene a tutti». Un luogo, dunque, in cui la cultura diventa occasione di incontro, condivisione e partecipazione attiva.

XXL Piazza Libera ha preso il via a gennaio e, in pochi mesi, ha già dimostrato la sua forza: oltre 50 eventi organizzati e più di 40mila presenze registrate. «È un risultato importante – prosegue Tonelli – che dimostra quanto conti il lavoro quotidiano e condiviso per raggiungere

obiettivi concreti. Non possiamo permetterci di abbassare la guardia».

A sostenere il progetto, c'è una rete di partner sempre più ampia: Emil Banca, Fondazione Bologna Welcome, Canali di Bologna e Cisl Bologna, che contribuiscono attivamente alla realizzazione dell'iniziativa e al rafforzamento della sinergia tra istituzioni, associazioni di categoria, forze dell'ordine e cittadini. A conclusione del concerto, sono previsti gli interventi istituzionali di Enrico Postacchini, presidente di Confcommercio Ascom Bologna, e del generale di brigata Ettore Bramato, comandante provinciale dei Carabinieri di Bologna.

L'ingresso al concerto è libero e gratuito: un invito aperto alla cittadinanza per vivere un momento di cultura, appartenenza e condivisione. Il programma delle iniziative di XXL Piazza Libera è in continuo aggiornamento e può essere consultato sul sito ascom.bo.it e sul profilo Facebook Confcommercio (Bologna).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:55%

L'impegno dei militari

**L'esibizione prevede
tradizionali marce
militari, brani tratti da
musical di Broadway
e colonne sonore**

LINGUAGGIO UNIVERSALE



Ettore Bramato

Comandante provinciale Carabinieri

Il concerto di giovedì di fronte
al Cassero di Porta Galliera sarà
a cura della Fanfara della
Scuola marescialli e brigadieri
dei carabinieri di Firenze



La Fanfara della Scuola marescialli e brigadieri dei carabinieri di Firenze



Peso: 55%

Disinnesco della bomba, chiusa l'Autostrada

Da stasera alle 22 l'evacuazione della zona. Stop nel tratto Casalecchio-Sasso, poi la rimozione dell'ordigno. L'operazione durerà 3 ore

CASALECCHIO

Operazioni notturne, oggi a Casalecchio per il disinnesco e rimozione della bomba d'aereo dal peso complessivo di 100 libbre (53 chilogrammi, di cui 26 chili di tritolo) ritrovata lo scorso 7 aprile nei pressi di via Zannoni nel corso dei lavori della Nuova Porrettana. Le attività di bonifica si svolgeranno nel corso di una delicata operazione notturna che inizia stasera alle 23. Trattandosi poi di un ordigno risalente alla seconda guerra mondiale rinvenuto in zona poco densamente popolata, per contenere l'area di sgombero e ridurre i disagi, i genieri dell'esercito hanno realizzato una struttura di contenimento certificata che ha consentito di ridurre l'area di evacuazione ad un raggio di 258 metri, riducendo così a sole due persone i residenti da evacuare.

Vista la prossimità al tracciato autostradale sarà necessario chiudere temporaneamente l'Autostrada Bologna-Firenze nella tratta Casalecchio-Sasso Marconi Nord. Le operazioni, coordinate dalla prefettura di Bologna e dal comando delle forze operative nord dell'esercito, saranno condotte dagli artificieri del reggimento Genio ferrovieri di Castel Maggiore. Da stamattina e fino a conclusione dell'operazione, sarà istituito un Centro coordinamento soccorsi presso la sede della polizia locale. A ridosso dell'area ci sono anche i binari della ferrovia Bologna-Porretta anche se il servizio di trasporto passeggeri non subirà interruzioni in quanto il disinnesco si svolgerà in orario notturno in cui non è previsto il transito dei convogli.

Oggi alle 22 inizio delle evacuazioni. Dalle 23 si svolgeranno le due distinte fasi operative. La prima consiste nella neutralizzazione sul posto dell'ordigno attraverso la rimozione di sistemi

di innesco e, successivamente si procederà al trasporto e al brillamento previsto domani in una cava di Pianoro già utilizzata per analoghe operazioni. «In questo modo – spiega il Comune – si attenderà il passaggio dell'ultimo treno previsto sulla tratta, prima di chiudere la ferrovia, così come si chiuderanno il tratto autostradale e l'autogrill Cantagallo solo per il tempo strettamente necessario alle operazioni. Sempre in orario notturno, resterà interdetta al passaggio veicolare e pedonale anche una parte di via Ronzani. Si stima che l'operazione possa essere portata a termine in circa tre ore.

g. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La bomba della seconda guerra mondiale sarà disinnescata nella cava di Pianoro



Peso: 37%

«Costi eccessivi per la Rsa Via dall'Asp Pianura Est»

Il sindaco Bernardi: «I 13 dipendenti resteranno impiegati nella casa di riposo»
La replica di Erriquez, a capo dell'ente: «Scelta bizzarra, gestione sostenibile»

MOLINELLA

Piccolo terremoto in pianura: Molinella esce dall'Asp (Azienda pubblica di servizi alla persona) Pianura Est. Nella seduta del Consiglio del 30 giugno è stata approvata la revoca del conferimento del servizio della casa di riposo Nevio Fabbri all'Asp Pianura Est, nonché il recesso dallo status di socio della stessa. La decorrenza effettiva è fissata per l'1 gennaio 2026. Così dall'amministrazione: «Una scelta che affonda le sue radici in valutazioni sia economiche che funzionali. Il Comune, socio con una quota del 4,48% dell'Asp Pianura Est, ha conferito alla società il servizio della casa di riposo dal 2023. Tale conferimento aveva incluso anche il trasferimento di 13 dipendenti comunali a tempo indeterminato nell'organico dell'Asp. Tuttavia, la gestione si è rivelata onerosa: tra il 2023 e il 2025, il Comune ha dovuto erogare contributi in conto esercizio oltre 690mila euro. Le previsioni per gli anni successivi indicano ulteriori richieste di

contributi. Inoltre, la gestione dell'Asp è stata caratterizzata da perdite costanti: solo nel 2020, 2021 e 2022, il Comune ha ripianato perdite per oltre 180mila euro».

Il sindaco Bruno Bernardi ha commentato così: «Questa decisione rappresenta anche un invito alla Regione a riflettere sul modello societario adottato, che, per via delle sue caratteristiche strutturali, non risulta adeguatamente competitivo in un ambito tanto delicato quanto quello dei servizi socio-assistenziali. Il Comune, poi, non è in grado di sostenere gli interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile che ospita la casa di riposo, e un eventuale nuovo affidamento potrebbe consentire un rilancio del servizio. Abbiamo già una manifestazione d'interesse per la gestione della Nevio Fabbri. È stata prevista anche la possibilità di reintegro del personale comunale dei dipendenti precedentemente trasferiti all'Asp, nel rispetto dell'accordo siglato con le organizzazioni sindacali e la RSU nel novembre 2022. Tali di-

pendenti saranno successivamente impiegati all'interno della casa di riposo in coerenza con le loro specifiche professionalità, attraverso forme contrattuali di collaborazione tra pubblico e privato, garantendo così continuità e qualità del servizio».

Così il presidente dell'assemblea soci Asp, Alessandro Erriquez: «Registro un atteggiamento bizzarro da parte dell'amministrazione di Molinella. Sul tema della gestione della casa di riposo, Asp, nel breve periodo di presa in carico, ha rilanciato la struttura, proiettandola verso una gestione sostenibile. La revoca è un salto nel buio, stante anche la poca chiarezza sulle reali prospettive. Ancor più complessa è la questione della fantomatica volontà di uscire da Asp, con uno stop già formalizzato dalla Regione e ignorato dal Comune. L'assemblea dei soci è pronta ad agire in tutte le sedi istituzionali per il rispetto delle regole condivise».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco di Molinella, Bruno Bernardi, ha annunciato l'uscita dall'Asp Pianura Est



Peso: 39%

Nei piccoli borghi con Entroterre Da Max Gazzè a Ermal Meta

Il Festival inizia il suo viaggio il 9 luglio. Tra canzoni d'autore e world music, gli artisti dialogano con i luoghi

di **Pierfrancesco Pacoda**

I borghi più ospitali, i grandi scenari naturalistici ed artistici come panorama ideale per esaltare la bellezza dell'offerta musicale, la scoperta di spazi che possono generare un turismo lento, che cerca nei luoghi il senso di una esperienza che ti fa immergere nella quotidianità. Questo l'ambiente che fa da cornice al **Festival Entroterre**, curato dalla omonima Fondazione che vuole coniugare sostenibilità ambientale e originale proposta culturale. Pensando ogni appuntamento del cartellone come se fosse una installazione, unica, incastonata nel paese che la ospita. Una rassegna che si sviluppa, oltre che in Emilia-Romagna, anche in Toscana e nel Lazio, passando per piccoli comuni, castelli, teatri riscoperti e tornati dopo decenni allo splendore originale, diventando così parte di un prezioso itinerario di scoperta, non solo artistica, ma anche storico paesaggistica. Unendo alla fruizione dello spettacolo la visita di posti poco co-

nosciuti e molto suggestivi, come la Pinacoteca il Guercino di Cento, la Pinacoteca D. Inzaghi di Budrio, il Museo Interreligioso di Bertinoro e tanti altri. Inaugurazione il 9 luglio (replica il 20 a Pieve di Cento) con uno dei protagonisti della canzone d'autore italiana, **Max Gazzè**, che arriva all'**Arena Bosco** dell'Impero di Canossa con la sua produzione originale *Genus Loci*, che, in ogni tappa in giro per l'Italia, esegue il suo repertorio reinterpretato insieme a orchestre popolari della zona, dando vita a una via nazionale alla world music, tra melodia e suggestioni etniche, tra ballate pop e uno sguardo rivolto alle radici e ai dialetti ancora così vitali nel nostro paese. Si prosegue l'11 luglio al Fricò Royal a **Bertinoro**, con il concerto di **Cisco**, per anni voce dei Modena City Ramblers, che rilegge in tour uno dei loro dischi più rappresentativi, al quale ha contribuito in modo decisivo, *'Riportando tutto a casa'*. Una serata, quella nel borgo romagnolo, all'insegna del più travolgente folk rock. Il 17 luglio **Entroterre** propone **Ron** in uno spazio ritrovato, il bel Teatro delle Terme di **Castel San**

Pietro Terme, perfettamente restaurato dopo decenni di abbandono. Il 29 a Ciano d'Enza ci sarà **Goran Bregovic** la sua **Wedding & Funeral Band**, ispirata alle bande che nei Balcani, battono il tempo dei funerali e dei matrimoni. Si torna alla canzone d'autore nazionale con la voce di **Irene Grandi**, che ha allestito un concerto celebrativo di una carriera lunga già trent'anni, di successi, molti scritti da personalità come Vasco Rossi. Sarà il 31 luglio a **Bertinoro** e il 30 agosto a **Castel San Pietro**. La programmazione di agosto si apre il 2 a **Bertinoro** con **Alessandro Riccio**, accompagnato dagli archi e dai fiati dell'Ert, con una irriverente rielaborazione del *Don Giovanni* di Mozart e va avanti, nello stesso paese, il 12 con la bolognese **Orchestra Senzaspine** che eseguirà una selezione di colonne sonore di film di successo e il 21 con **Le Vibrazioni** per concludersi il 6 settembre con **Ermal Meta**, ultima data del Festival.



Irene Grandi festeggia i suoi primi trent'anni di carriera con una doppia data al Festival Entroterre: sarà a Bertinoro e a Castel San Pietro Terme



Anche Ron sarà ospite della rassegna che tocca i piccoli borghi



Peso:44%

Nei piccoli borghi con Entroterre Da Max Gazzè a Ermal Meta

Il Festival inizia il suo viaggio il 9 luglio. Tra canzoni d'autore e world music, gli artisti dialogano con i luoghi

di **Pierfrancesco Pacoda**

I borghi più ospitali, i grandi scenari naturalistici ed artistici come panorama ideale per esaltare la bellezza dell'offerta musicale, la scoperta di spazi che possono generare un turismo lento, che cerca nei luoghi il senso di una esperienza che ti fa immergere nella quotidianità. Questo l'ambiente che fa da cornice al **Festival Entroterre**, curato dalla omonima Fondazione che vuole coniugare sostenibilità ambientale e originale proposta culturale. Pensando ogni appuntamento del cartellone come se fosse una installazione, unica, incastonata nel paese che la ospita. Una rassegna che si sviluppa, oltre che in Emilia-Romagna, anche in Toscana e nel Lazio, passando per piccoli comuni, castelli, teatri riscoperti e tornati dopo decenni allo splendore originale, diventando così parte di un prezioso itinerario di scoperta, non solo artistica, ma anche storico paesaggistica. Unendo alla fruizione dello spettacolo la visita di posti poco co-

nosciuti e molto suggestivi, come la Pinacoteca il Guercino di Cento, la Pinacoteca D. Inzaghi di Budrio, il Museo Interreligioso di Bertinoro e tanti altri. Inaugurazione il 9 luglio (replica il 20 a Pieve di Cento) con uno dei protagonisti della canzone d'autore italiana, **Max Gazzè**, che arriva all'**Arena Bosco** dell'Impero di Canossa con la sua produzione originale *Genus Loci*, che, in ogni tappa in giro per l'Italia, esegue il suo repertorio reinterpretato insieme a orchestre popolari della zona, dando vita a una via nazionale alla world music, tra melodia e suggestioni etniche, tra ballate pop e uno sguardo rivolto alle radici e ai dialetti ancora così vitali nel nostro paese. Si prosegue l'11 luglio al Fricò Royal a **Bertinoro**, con il concerto di **Cisco**, per anni voce dei Modena City Ramblers, che rilegge in tour uno dei loro dischi più rappresentativi, al quale ha contribuito in modo decisivo, *'Riportando tutto a casa'*. Una serata, quella nel borgo romagnolo, all'insegna del più travolgente folk rock. Il 17 luglio **Entroterre** propone **Ron** in uno spazio ritrovato, il bel Teatro delle Terme di **Castel San**

Pietro Terme, perfettamente restaurato dopo decenni di abbandono. Il 29 a Ciano d'Enza ci sarà **Goran Bregovic** la sua **Wedding & Funeral Band**, ispirata alle bande che nei Balcani, battono il tempo dei funerali e dei matrimoni. Si torna alla canzone d'autore nazionale con la voce di **Irene Grandi**, che ha allestito un concerto celebrativo di una carriera lunga già trent'anni, di successi, molti scritti da personalità come Vasco Rossi. Sarà il 31 luglio a **Bertinoro** e il 30 agosto a **Castel San Pietro**. La programmazione di agosto si apre il 2 a **Bertinoro** con **Alessandro Riccio**, accompagnato dagli archi e dai fiati dell'Ert, con una irriverente rielaborazione del *Don Giovanni* di Mozart e va avanti, nello stesso paese, il 12 con la bolognese **Orchestra Senzaspine** che eseguirà una selezione di colonne sonore di film di successo e il 21 con **Le Vibrazioni** per concludersi il 6 settembre con **Ermal Meta**, ultima data del Festival.



Irene Grandi festeggia i suoi primi trent'anni di carriera con una doppia data al Festival Entroterre: sarà a Bertinoro e a Castel San Pietro Terme



Peso:43%

Nei piccoli borghi con Entroterre Da Max Gazzè a Ermal Meta

Il Festival inizia il suo viaggio il 9 luglio. Tra canzoni d'autore e world music, gli artisti dialogano con i luoghi

di **Pierfrancesco Pacoda**

I borghi più ospitali, i grandi scenari naturalistici ed artistici come panorama ideale per esaltare la bellezza dell'offerta musicale, la scoperta di spazi che possono generare un turismo lento, che cerca nei luoghi il senso di una esperienza che ti fa immergere nella quotidianità. Questo l'ambiente che fa da cornice al **Festival Entroterre**, curato dalla omonima Fondazione che vuole coniugare sostenibilità ambientale e originale proposta culturale. Pensando ogni appuntamento del cartellone come se fosse una installazione, unica, incastonata nel paese che la ospita. Una rassegna che si sviluppa, oltre che in Emilia-Romagna, anche in Toscana e nel Lazio, passando per piccoli comuni, castelli, teatri riscoperti e tornati dopo decenni allo splendore originale, diventando così parte di un prezioso itinerario di scoperta, non solo artistica, ma anche storico paesaggistica. Unendo alla fruizione dello spettacolo la visita di posti poco co-

nosciuti e molto suggestivi, come la Pinacoteca il Guercino di Cento, la Pinacoteca D. Inzaghi di Budrio, il Museo Interreligioso di Bertinoro e tanti altri. Inaugurazione il 9 luglio (replica il 20 a Pieve di Cento) con uno dei protagonisti della canzone d'autore italiana, **Max Gazzè**, che arriva all'**Arena Bosco** dell'Impero di Canossa con la sua produzione originale *Genus Loci*, che, in ogni tappa in giro per l'Italia, esegue il suo repertorio reinterpretato insieme a orchestre popolari della zona, dando vita a una via nazionale alla world music, tra melodia e suggestioni etniche, tra ballate pop e uno sguardo rivolto alle radici e ai dialetti ancora così vitali nel nostro paese. Si prosegue l'11 luglio al Fricò Royal a **Bertinoro**, con il concerto di **Cisco**, per anni voce dei Modena City Ramblers, che rilegge in tour uno dei loro dischi più rappresentativi, al quale ha contribuito in modo decisivo, *'Riportando tutto a casa'*. Una serata, quella nel borgo romagnolo, all'insegna del più travolgente folk rock. Il 17 luglio **Entroterre** propone **Ron** in uno spazio ritrovato, il bel Teatro delle Terme di **Castel San**

Pietro Terme, perfettamente restaurato dopo decenni di abbandono. Il 29 a Ciano d'Enza ci sarà **Goran Bregovic** la sua **Wedding & Funeral Band**, ispirata alle bande che nei Balcani, battono il tempo dei funerali e dei matrimoni. Si torna alla canzone d'autore nazionale con la voce di **Irene Grandi**, che ha allestito un concerto celebrativo di una carriera lunga già trent'anni, di successi, molti scritti da personalità come Vasco Rossi. Sarà il 31 luglio a **Bertinoro** e il 30 agosto a **Castel San Pietro**. La programmazione di agosto si apre il 2 a **Bertinoro** con **Alessandro Riccio**, accompagnato dagli archi e dai fiati dell'Ert, con una irriverente rielaborazione del *Don Giovanni* di Mozart e va avanti, nello stesso paese, il 12 con la bolognese **Orchestra Senzaspine** che eseguirà una selezione di colonne sonore di film di successo e il 21 con **Le Vibrazioni** per concludersi il 6 settembre con **Ermal Meta**, ultima data del Festival.



Peso:43%